

VareseNews

Grazie Alessandro. In un video i lavoratori ringraziano il loro imprenditore

Pubblicato: Martedì 24 Gennaio 2017



Nelle aziende **artigiane** lavoratori e imprenditori lavorano gomito a gomito, il più delle volte animati da una sorta di tacita alleanza in nome di un prodotto o di **un servizio fatti a regola d'arte**. Ci sono imprenditori (sono sempre di più) che si rifiutano di usare la parola **“dipendente”** perché ritenuta troppo asettica e simbolo di un rapporto di forza sbilanciato, preferendo invece **“collaboratore”**, più intima e familiare.

Un rapporto che si è ulteriormente rafforzato durante la crisi economica, dove gli sforzi dei piccoli imprenditori per non licenziare in molti casi sono stati accompagnati da altrettanti sacrifici consapevoli dei lavoratori. È quanto è accaduto alla **Erresse srl**, azienda plastica di **Bolladello di Cairate**, nata nel 1980 e specializzata nella produzione di sistemi di filtraggio, dove quell'alleanza è così solida e condivisa all'interno dell'azienda che i dipendenti, anzi, i collaboratori hanno voluto manifestarla al loro titolare in un modo speciale.

L'impiegata amministrativa **Angela Mazzucchelli**, il capo officina **Fabio Gasparon** e i tre tecnici specializzati **Stefano Caloia**, **Fabio Alberti** e **Fabio Iudici** hanno così deciso di chiamare **Confartigianato Imprese Varese** per chiedere di far arrivare un messaggio speciale di riconoscenza al titolare dell'azienda, **Alessandro Girola**.

«È un uomo, un artigiano vero – racconta Angela a nome dei colleghi – che non ha mai mollato,

neanche nei momenti di difficoltà. È grazie alla sua passione per il lavoro che siamo usciti dalla crisi». Il regalo è un piccolo video, realizzato con un cellulare all'interno del capannone di oltre mille metri quadrati di via Rovigo, con il quale Angela – a nome di tutti – ringrazia il signor Girola.

Quando si dice che le imprese hanno un valore sociale, significa anche e soprattutto la capacità delle stesse di generare relazioni vere, partecipazione e responsabilità. « Il nostro titolare – continua Angela – è stato un esempio quotidiano. L'azienda è andata avanti grazie agli sforzi e alla volontà del signor Girola che non ha mai ceduto, neanche nei momenti più difficili come gli anni a cavallo tra il 2011 e 2012 . È stato grazie alla sua onestà e al suo coraggio che nessuno ha perso il lavoro: ha tirato la cinghia, ha guardato avanti e non ci ha mai trasmesso tensioni o preoccupazioni».

I sacrifici fatti hanno a loro volta generato risultati. È stata riposta fiducia anche nei giovani, in **Fabio Iudici**, per cominciare, assunto da apprendista, e **Riccardo Girola**, figlio del titolare, diplomato all'aeronautico, che ha portato nell'azienda di famiglia idee e innovazioni. «Noi – prosegue Angela – facciamo lavorazioni complesse e abbiamo bisogno di menti fresche. È stato grazie a loro e ai nuovi macchinari che abbiamo risalito la china».

Ecco il motivo di questo video-grazie con sorpresa. «Cosa dirà il signor Girola? Non lo so, spero gli riscaldi il cuore, perché se lo merita. E forse una lacrima...».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it